

L'UMBRIA: FESTA E CUORE



MESSAGGIO

IL CARDINALE ENNIO ANTONELLI:
«NATALE E' LA FESTA DI DIO
FATTO UOMO E DELLA FAMIGLIA»

S'accende la luce della speranza

Inaugurati alla Basilica di Assisi presepe e albero allestiti dalla Provincia di Trento

RIFLETTORI

Sullo schermo

La cerimonia è stata trasmessa in diretta televisiva su Rai Due e caratterizzata dai brani natalizi eseguiti dal coro della Scuola Primaria Sant'Antonio di Assisi, diretto da Giulia Rinaldi



Arte in mostra

Sono dodici le figure del presepe a grandezza naturale intagliato dai mastri artigiani della Val di Fiemme e inaugurato nella piazza della Basilica Inferiore, che rimarrà ad Assisi fino al 6 febbraio



COLORI & VOCI
L'albero e il presepe allestiti sulla piazza inferiore di San Francesco e accesi solennemente dal ministro Giancarlo Galan; a destra il coro della Scuola Primaria



— ASSISI —

ALTO E SVETTANTE l'albero, visibile anche dalla pianura, intimo e emozionante il presepio, capace di toccare il profondo dei cuori. Sono quelli che sono stati allestiti sulla piazza inferiore di San Francesco e accesi solennemente nel pomeriggio di ieri. L'albero, alto 15 metri è adornato con undicimila luci mentre il presepio è a grandezza naturale. Sono dono del Trentino Alto Adige, la regione che quest'anno ha offerto l'olio per la lampada votiva dei Comuni d'Italia in occasione delle celebrazioni in onore di San Francesco patrono della Nazione; per realizzarli si sono adoperati i vigili del fuoco volontari del Trentino, gli alpini, la protezione civile, gli Amici del presepio di Tesero, i comuni della valle Rendena, della valle del Chiese e della Busa di Tione. «Sono onorato di poter partecipare all'accensione dell'albero di Natale in Assisi — ha affermato Giancarlo Galan, ministro per le politiche agricole, alimentari e forestali —. Si tratta di una tradizione che certamente non appartiene alla sacra leggenda francescana che invece compare all'origine della straor-

dinaria invenzione del presepio. Ma di sicuro, a Francesco l'amore per la natura, quindi per gli alberi, avrebbe consentito di diventare un santo sostenitore di questo moderno simbolo natalizio. Un simbolo però che richiama tutti noi ad esercitare il più sapiente rispetto per le fatiche degli uomini delle campagne. Unito al più responsabile amore per ogni pianta, che rende bellissimo e quasi divino ogni nostro paesaggio». Il Ministro Galan ha annunciato, in vista del Natale, un 'regalo' ai produttori di beni alimentari e ai consumatori: un etichettatura che indichi chiaramente cosa c'è nel prodotto che forniscono o che comprano.

LA CERIMONIA si è svolta al termine della solenne celebrazione in Basilica inferiore presieduta dal Cardinale Ennio Antonelli, presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia; presenti padre Giuseppe Piemontese, Custode del Sacro Convento, il presidente del consiglio regionale del Trentino Alto Adige, Marco Depaoli, l'assessore all'Agricoltura, Foreste, Turismo e Promozione della Provincia Autonoma di Trento, Tiziano Mellarini, l'assessore all'Urbanistica, Enti Locali e Personale, Mauro Gilmozzi, il sindaco di Assisi Claudio Ricci e la Presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini. Il Cardinale Antonelli ha benedetto l'albero e presepio che si sono illuminati mentre il ministro Galan e padre Piemontese hanno acceso la lampada 'La luce di Francesco'. «Natale è la festa di Dio fatto uomo, la festa dei bambini — ha sottolineato il cardinale Antonelli —, ma è anche la festa della famiglia. E il figlio di Dio fattosi uomo si è privato di tante cose, ma non di una famiglia e si è scelto una famiglia santa ed esemplare. Questo sta a indicarci l'importanza che ha la famiglia per ogni persona, per ogni uomo che viene al mondo».

Maurizio Baglioni

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

Servizio Provveditorato, Gare e Contratti Via Pievaiola n. 21 - 06128 Perugia, Italia

ESTRATTO di AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

Si rende noto che questa Amministrazione, in ordine al servizio di copertura assicurativa dei beni e dell'attività istituzionale della Regione Umbria ha aggiudicato in data 14.10.2010:

Lotto 2 Polizza RCT/O Responsabilità Civile Terzi e Prestatori di Lavoro: Coassicurazione tra: Compagnia Assicuratrice UGF Unipol Gruppo Finanziario con sede in Via Stalingrado, 45 Bologna (delegataria), INA Assitalia S.p.A., AXA Assicurazioni S.p.A. e Generali Assicurazioni S.p.A. (deleganti) per un totale presunto dell'appalto di € 665.550,00.

Lotto 7 Polizza Kasko Dipendenti: Coassicurazione tra: Compagnia Assicuratrice UGF Unipol Gruppo Finanziario con sede in Via Stalingrado, 45 Bologna (delegataria) e AXA Assicurazioni S.p.A. (delegante) per un totale presunto dell'appalto di € 88.893,33.

Lotto 8 Polizza RC Auto Libro Matricola: Coassicurazione tra: Compagnia Assicuratrice UGF Unipol Gruppo Finanziario con sede in Via Stalingrado, 45 Bologna (delegataria) e AXA Assicurazioni S.p.A. (delegante) per un totale presunto dell'appalto di € 220.325,81.

L'avviso relativo agli appalti aggiudicati, in forma integrale, è stato inviato all'U.P.U.E. in data 29.11.2010, è stato pubblicato sulla G.U.R.I. - 5° Serie speciale relativa ai contratti pubblici n. 141 del 06.12.2010 sui siti informatici di cui all'art. 66, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e sul B.U.R.U. Parte III del 07.12.2010 ed è disponibile sul sito internet www.regione.umbria.it, link "Gare e Appalti", "Contratti Pubblici - Profilo di Committente" - Avvisi relativi agli appalti aggiudicati - Servizi.

Il Dirigente Responsabile del Servizio: Dr.ssa Maria Trani

SOLIDARIETA' PADRE ENZO FORTUNATO: 'SIAMO VICINI AI BISOGNOSI'

«Mano tesa e doni ai più poveri»

— ASSISI —

UN NATALE per i poveri, un Natale di pace.

Accanto alle luci e ai canti, la cerimonia di ieri ha voluto porre l'attenzione su temi che sono primari.

«Sotto l'albero abbiamo voluto raccogliere i doni destinati ai poveri che bussano al nostro convento — ha sottolineato padre Giuseppe Piemontese —.

Vorremmo, inoltre, che questo Natale porti, per tenerlo vivo per tutto l'anno, il messaggio di pace di Assisi; in questa terra dove, 25 anni fa, su iniziativa di Giovanni Paolo II le grandi religioni mondiali pregarono per la pace. Un evento che, auspichiamo, possa ritornare nelle menti e nei cuori degli uomini, di tutte le fedi religiose, visti l'ansia e il desiderio di pace e concordia fra i popoli che si chiede in ogni angolo del mondo».

Padre Enzo Fortunato, direttore della sala stampa del Sacro convento, ha ricordato come, grazie ai rapporti instaurati con il Trentino Alto Adige, il messaggio di San Francesco verrà portato in quella regione. «In particolare nelle case degli anziani — ha sottolineato padre Fortunato —, negli ospedali, nelle case di riposo, dove tanta gente attende un messaggio di speranza e consolazione».



Per la vostra pubblicità rivolgetevi alla



spe

SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE